



COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
E DOCUMENTI ALLEGATI**

1

Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente
Dott. Giovanni Battista Furno - Componente
Dott. Cristian Poldi Allai - Componente

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori
Verbale n. 27 del 05/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARERE N. 21/2023

Premesso che il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 del Comune di Budrio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

05 dicembre 2023

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai

SOMMARIO

PREMESSA..... 4

NOTIZIE GENERALI SULL’ENTE 4

DOMANDE PRELIMINARI 5

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 6

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026..... 9

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026 18

SPESE IN CONTO CAPITALE 23

FONDI E ACCANTONAMENTI 23

INDEBITAMENTO 26

ORGANISMI PARTECIPATI..... 27

PNRR 28

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI..... 29

CONCLUSIONI 30

PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Grazia Zeppa, Dott. Giovanni Battista Furno, Dott. Cristian Poldi Allai, revisori nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 29.06.2021;

premessso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 21/11/2023 con deliberazione n. 148, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che in data 21/11/2023 è stata trasmessa la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2265/2023 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile;
- che in data odierna sono stati depositati altresì i pareri (n. 19/2023 - n. 20/2023) rispettivamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 e alla Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 - cfr. verbale n. 26 del 05/12/2023;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000, in data 21/11/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Settori, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

tenuto conto del rispetto da parte dell'Ente delle nuove tempistiche previste per l'approvazione del bilancio di previsione a seguito dell'aggiornamento del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.1 al D.Lgs.n.118/2011, disposto dal DM 25/07/2023, ai paragrafi 9.3.1 e successivi;

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n.267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Budrio registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 18.317 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Collegio ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs.n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Il Collegio verificherà che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio comunale, abbia trasmesso la documentazione del bilancio 2024-2026, sottoposta alla procedura automatica dei controlli con esito positivo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Presidente del Collegio è iscritto alla BDAP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di una quota complessiva di risultato di amministrazione presunto - così come emerge dall'allegato prospetto a) - pari a euro 493.000,00 a fronte di un risultato di amministrazione complessivo presunto al 31/12/2023 di euro 8.473.834,45.

La quota utilizzata risulta così composta (tabella n. 3 prospetto allegato a):

- utilizzo quota accantonata per euro 493.000,00

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4.2), è stato allegato il prospetto a1) "Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023" ed in nota integrativa è stata fornita dettagliata illustrazione di ciascuna quota accantonata ed applicata.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022

Il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 con deliberazione n. 24 del 20/04/2023.

Il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere (n. 4/2023) con verbale n. 5 del 04/04/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Evoluzione del risultato di amministrazione	
	2022
Risultato d'amministrazione (A)	9.431.657,30
Composizione del risultato di amministrazione:	
Parte accantonata (B)	6.228.133,14
Parte vincolata (C)	1.227.812,74
Parte destinata agli investimenti (D)	166.973,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.808.737,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.851.053,12	5.246.396,80	6.026.333,71	9.266.787,73
<i>di cui cassa vincolata</i>	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51

Il Collegio evidenzia, come rilevato nel verbale n. 23 del 27/10/2023 relativo alla verifica di cassa del 3° trimestre 2023, che dal conto del Tesoriere è stata evidenziata una cassa vincolata al 30/09/2023 di euro 185.913,80 - di cui euro 161.821,49 da fondi PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi quattro esercizi è il seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione				
	2019	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	11.815.514,65	7.690.245,82	9.410.234,68	9.431.657,30
Composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	9.977.034,27	5.094.848,53	6.704.636,12	6.228.133,14
Parte vincolata (C)	392.714,80	1.233.473,31	906.817,64	1.227.812,74
Parte destinata agli investimenti (D)	1.187.659,93	67.632,41	116.924,41	166.973,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	258.105,65	1.294.291,57	1.681.856,51	1.808.737,60

Applicazione risultato di amministrazione 2022 al bilancio 2023-2025, anno 2023

Il Collegio rammenta che in sede di bilancio di previsione 2023/2025 è stata applicata una quota di risultato di amministrazione di euro 1.708.799,71 - nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022 - così composta:

- quota accantonata per euro 394.395,94
- quota vincolata per euro 868.690,53
- quota disponibile per euro 445.713,24 di quota disponibile nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022 (legge di bilancio 2023).

Con variazione di bilancio disposta in via d'urgenza di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 18/05/2023 - ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 del 29/06/2023 - cfr. parere Collegio n. 8/2023 verbale n. 8 del 15/05/2023 - è stata applicata una ulteriore quota di risultato di amministrazione complessiva di euro 426.647,69 - così composta e per i seguenti interventi:

- euro 250.000,00 - quota vincolata da oneri monetizzazione (cap. 11101011/0 allegato a2) per finanziare i lavori di miglioramento sismico scuola primaria Servetti-Donati, cofinanziati anche con risorse PNRR;
- euro 9.673,87 - quota vincolata da sanzioni urbanistiche (cap. 19001470/3 allegato a2) per finanziare parte degli interventi di rinnovamento del Teatro nell'ambito del programma regionale dello spettacolo di cui alla legge regionale n. 13/1999;
- euro 166.973,82 - quota destinata ad investimenti per finanziare i seguenti interventi:
- euro 127.076,13 agli interventi di rinnovamento del Teatro nell'ambito del programma regionale dello spettacolo di cui alla legge regionale n. 13/1999;
- euro 39.897,69 per il progetto piste ciclabili "Bike to work".

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 29/06/2023 è stata approvata l'applicazione di una ulteriore quota disponibile di risultato di amministrazione di euro 65.026,00 nel rispetto di quanto previsto dall'art.187, comma 2, lett. a) - cfr. parere n. 10/2023 verbale n. 12 del 20/06/2023;

Con deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 22/06/2023 avente ad oggetto "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025" - cfr. parere n. 11/2023 verbale n. 13 del 20/06/2023 - ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 27/07/2023 - cfr. parere Collegio n. 11/2023 verbale n. 13 del 20/06/2023 - l'Ente ha applicato una ulteriore quota di avanzo disponibile nell'importo complessivo di euro 465.000,00 di cui:

- euro 385.000,00 per spesa corrente con carattere non permanente, nel rispetto di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), D.Lgs.n.267/2000;
- euro 80.000,00 per spese in conto capitale, nel rispetto di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), D.Lgs.n.267/2000.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 27/07/2023 - cfr. parere Collegio n. 12/2023 verbale n. 17 del 18/07/2023 - è stata approvata la variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri di bilancio con la quale è stata applicata una ulteriore quota di risultato di amministrazione di euro 46.513,14 di cui:

- euro 13.380,53 di quota vincolata ai fini del trasferimento delle risorse per la riduzione delle barriere architettoniche ai soggetti aventi diritto;
- euro 1.000,00 di quota accantonata per fondi art. 142 CDS da erogare alla Città Metropolitana di Bologna;

- euro 32.132,61 di quota accantonata a titolo di riduzione FAL 2022, impiegato per manutenzione automezzi per euro 10.000,00; per maggiori servizi di manutenzione territorio comunale per sfalcio fossi viabilità comunale per euro 13.000,00 e per spese tecniche per la parte residua;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 12/10/2023 - cfr. parere Collegio n. 16/2023 verbale n. 22 del 03/10/2023 - è stata approvata l'applicazione di una ulteriore quota disponibile di risultato di amministrazione di euro 228.800,13 di cui:

- euro 98.244,58 quota accantonata per finanziare copertura perdita ASP Pianura Est
- euro 130.555,55 quota vincolata da oneri urbanizzazione per finanziare interventi di manutenzione straordinaria in particolare su patrimonio ERP;

ed è stata ridotta di euro 31.784,00 la quota disponibile applicata al bilancio 2023-2025 in considerazione dell'andamento della spesa per energia elettrica e gas.

Pertanto a seguito dell'ultima variazione, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 30/11/2023, risulta applicata al bilancio 2023/2025, annualità 2023, una quota complessiva di risultato di amministrazione 2022 pari a euro 2.909.002,67.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.909.002,67	€ 493.000,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.805.785,51	€ 386.629,79	€ 70.000,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.352.856,00	€ 9.030.000,00	€ 9.198.000,00	€ 9.228.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.313.692,35	€ 1.161.892,60	€ 845.130,00	€ 845.130,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.225.957,46	€ 4.273.502,00	€ 4.338.702,00	€ 4.295.752,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.345.862,26	€ 7.449.640,64	€ 3.144.274,21	€ 2.161.880,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.649.145,00	€ 3.628.573,00	€ 3.628.573,00	€ 3.628.573,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.837.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 33.439.801,25	€ 29.245.738,03	€ 24.047.179,21	€ 22.981.835,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 16.823.050,84	€ 14.899.420,80	€ 14.050.828,52	€ 13.934.301,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.039.367,09	€ 7.126.390,64	€ 2.744.274,21	€ 1.761.880,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 90.738,32	€ 768.853,59	€ 801.003,48	€ 834.580,49
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.649.145,00	€ 3.628.573,00	€ 3.628.573,00	€ 3.628.573,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.837.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 33.439.801,25	€ 29.245.738,03	€ 24.047.179,21	€ 22.981.835,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio ha effettuato i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2022 - cfr. verbale n. 3 del 17/02/2023 - parere n. 2/2023.

Il Collegio rileva sul bilancio di previsione 2024-2026, la composizione del FPV presunto, così come riepilogato nelle sottostanti tabelle:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2024	2025	2026
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 386.629,79	€ 70.000,00	€ -
FPV di parte corrente applicato	€ 309.879,79	€ 70.000,00	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 76.750,00	€ -	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -	€ -	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -	€ -	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 70.000,00	€ -	€ -
FPV corrente:	€ 70.000,00	€ -	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 70.000,00	€ -	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio			
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -	€ -	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -	€ -	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -	€ -	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -	€ -	€ -

Fonti di finanziamento FPV	2024	2025	2026
Entrate correnti vincolate	€ 309.879,79	€ 70.000,00	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -	€ -	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -	€ -	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -	€ -	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -	€ -	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 309.879,79	€ 70.000,00	€ -
Entrata in conto capitale	€ 76.750,00	€ -	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -	€ -	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 76.750,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 386.629,79	€ 70.000,00	€ -

Verifica degli equilibri anni 2024-2026

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs.n.118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ottenuto nel 2013 - ai sensi del D.L. 35/2013 - un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Il D.L.n.73/2021 all'art. 52, comma 1-ter prevede *"A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso."*

Le rate di ammortamento dell'anticipazione di liquidità sono state inserite in ciascun esercizio del bilancio 2024-2026 e trovano copertura nelle entrate correnti proprie dell'ente. Successivamente all'approvazione del rendiconto degli esercizi precedenti e del pagamento delle rate di ammortamento dell'anticipazione l'Ente applicherà eventualmente la quota di avanzo dell'esercizio precedente a titolo di Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità per far fronte a spese non prevedibili all'atto di approvazione del bilancio.

Il Collegio rammenta che l'Ente ha rappresentato il FAL nell'allegato a1) al rendiconto 2022, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52, comma 1 ter, D.L.n.73/2021 e della FAQ 47 e pertanto ha proceduto:

- ad iscrivere nel corso dell'esercizio 2023 nel bilancio di previsione il rimborso annuale dell'anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa finanziandola con risorse correnti;
- a ridurre in sede di rendiconto, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, la quota di FAL accantonata.

La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità".

Al fine di consentirne l'applicazione nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, sempre in sede di rendiconto, la quota del FAL liberata è accantonata in un fondo specifico denominato «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità».

Pertanto, per effetto della nuova norma:

- nell'allegato a) è iscritto il FAL per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" è accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità";
- nell'allegato a1), nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del FAL nell'apposita voce, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti".

Il Collegio ha verificato che nell'allegato a1 del rendiconto 2022:

- alla riga FAL: in colonna a) è indicato l'importo di euro 1.238.848,18 in colonna d) l'importo di euro -32.132,61 ed in colonna e) l'importo di euro 1.206.715,53

- tra gli altri accantonamenti è riportata correttamente una riga “quota FAL liberata nell’esercizio da iscrivere in entrata del bilancio 2023” e alla colonna d) l’importo di euro 32.132,61.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.529.322,07			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		309.879,79	70.000,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		14.465.394,60 0,00	14.381.832,00 0,00	14.368.882,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		14.899.420,80 70.000,00 621.195,00	14.050.828,52 0,00 637.984,00	13.934.301,51 0,00 637.984,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		768.853,59 0,00 0,00	801.003,48 0,00 0,00	834.580,49 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-893.000,00	-400.000,00	-400.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		493.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		400.000,00 0,00	400.000,00 0,00	512.405,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	112.405,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		76.750,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.449.640,64	3.144.274,21	2.161.880,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		400.000,00	400.000,00	512.405,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.126.390,64 0,00	2.744.274,21 0,00	1.761.880,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	-112.405,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	112405,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		493.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-493.000,00	0,00	112.405,00

Dal prospetto degli equilibri emerge che nel triennio 2024-2026 entrate di parte capitale derivanti da oneri di urbanizzazione sono destinate per finanziare interventi di spesa corrente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 460 della legge 232/2016, come segue:

- anno 2024 per euro 400.000,00
- anno 2025 per euro 400.000,00
- anno 2026 per euro 512.405,00

Il Collegio rileva che sino al 2025 sussiste la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione, quindi anche per spese correnti, i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e riacquisto di titoli obbligazionari emessi, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 ter della legge n. 14 del 24/02/2023.

Il Collegio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 162 del Tuel, come si evince dal prospetto di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n. 118/2011, ha verificato:

- **il pareggio finanziario finale;**
- **gli equilibri di parte corrente;**
- **gli equilibri di parte capitale;**
- **gli equilibri delle partite finanziarie (titolo 5 delle entrate e titolo 3 della spesa);**
- **il saldo di cassa finale non negativo.**

Il Collegio ha verificato, altresì, che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;
- i singoli Responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la

formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.529.322,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.990.677,01
2	Trasferimenti correnti	1.444.426,49
3	Entrate extratributarie	4.762.068,68
4	Entrate in conto capitale	14.619.609,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.231,72
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.628.573,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.444.587,08
TOTALE TITOLI		36.905.173,51
TOTALE GENERALE ENTRATE		42.434.495,58

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	19.326.863,63
2	Spese in conto capitale	13.932.792,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	768.853,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.628.573,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.572.634,06
TOTALE GENERALE SPESE		41.229.716,29
SALDO DI CASSA		1.204.779,29

Il Collegio dei Revisori ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il saldo finale di cassa è pari a euro 1.204.779,29

La differenza tra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				5.529.322,07
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.275.857,50	9.030.000,00	11.305.857,50	8.990.677,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	282.533,89	1.161.892,60	1.444.426,49	1.444.426,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.815.890,61	4.273.502,00	6.089.392,61	4.762.068,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.169.968,89	7.449.640,64	14.619.609,53	14.619.609,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	15.231,72	0,00	15.231,72	15.231,72
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	3.628.573,00	3.628.573,00	3.628.573,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	622.087,08	2.822.500,00	3.444.587,08	3.444.587,08
	TOTALE TITOLI	12.181.569,69	28.366.108,24	40.547.677,93	36.905.173,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.181.569,69	28.366.108,24	40.547.677,93	42.434.495,58
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	5.171.377,83	14.899.420,80	20.070.798,63	19.326.863,63
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	6.816.401,37	7.126.390,64	13.942.792,01	13.932.792,01
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	768.853,59	768.853,59	768.853,59
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	3.628.573,00	3.628.573,00	3.628.573,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	750.134,06	2.822.500,00	3.572.634,06	3.572.634,06
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.737.913,26	29.245.738,03	41.983.651,29	41.229.716,29
	SALDO DI CASSA				1.204.779,29

Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* comma 4, D.L.135/2018.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Collegio ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Collegio ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il Collegio ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni minime previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Collegio sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 26 (parere n. 20/2023) in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

In merito alla programmazione delle opere pubbliche l'art. 37 del D.Lgs.n.36/2023 prevede quanto segue.

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il paragrafo 8.2 "Sezione operativa", Parte 2, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.1) al D.Lgs.n.118/2011, come aggiornato dal DM 25/07/2023, reca *"La parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. ... La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".*

Sulla base di quanto enunciato dal PCA 4.1), come sopra aggiornato, pare evidente che nel DUP ai fini della predisposizione del bilancio di fatto vada inserito l'intero Piano dei fabbisogni, demandando al PIAO la sola indicazione puntuale delle assunzioni da effettuare.

Rilevato che l'Ente, ha ritenuto opportuno inserire l'intero Piano assunzionale 2024-2026 nella Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026, che inserirà successivamente nel PIAO, il Collegio con precedente verbale ha espresso il prescritto parere (n. 19/2023) ed asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

PNRR

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Collegio ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs.n.118/2011.

Il gettito stimato, confrontato con il dato accertato nel rendiconto 2022 e con la previsione definitiva 2023 alla data attuale, è il seguente:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF					
Scaglione	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
> 15000	2.362.669,71	2.370.000,00	2.380.000,00	2.442.000,00	2.442.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, confrontato con il dato accertato nel rendiconto 2022 e con la previsione definitiva 2023 alla data attuale, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	4.622.474,32	4.720.000,00	4.690.000,00	4.736.000,00	4.736.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI non è presente nel bilancio 2024-2026 in quanto dal 2016 il Comune è passato a tariffa corrispettiva puntuale e i relativi importi in entrata e in spesa sono fuoriusciti dal bilancio comunale perché gestiti direttamente dalla società Hera S.p.A.

Si richiamano in particolare:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28/04/2016 con la quale è stata istituita con efficacia dal 1° gennaio 2016 la Tariffa corrispettiva puntuale per la raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 1 comma 668 della L. 147/2013 ed è stato approvato il relativo Regolamento Comunale;
- l'art.1, comma 527 e seguenti della legge n. 205 del 27/12/2017, con decorrenza 01/01/2018, ha attribuito alla ridenominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;

- la deliberazione di ARERA del 31/10/2019 n. 443/2019/R/RIF avente ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” introduce un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);
- la deliberazione di ARERA del 03/08/2021 n.363/2021/R/RIF avente ad oggetto: “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 31/05/2022, con la quale sono state approvate le maggiorazioni e le riduzioni da applicare alla tariffa corrispettiva per l'annualità 2022;
- la deliberazione del Consiglio di ambito di Atersir n. 54 del 20/05/2022 con la quale è stato aggiornato il Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Budrio - anno 2022 redatto ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 158/1999 che prevede la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani e presentato dal soggetto gestore HERA Spa ad ATERSIR e da questi opportunamente validato e trasmesso ad ARERA per l'approvazione;
- il Consiglio Locale di Atersir del 31/05/2022 che ha approvato le tariffe del servizio rifiuti del Comune di Budrio per l'anno 2022 a norma dell'art. 8, comma 6, lett. d) della L.R. 23/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate da recupero evasione tributaria sono così previste nel bilancio 2024/2026, confrontate con quelle accertate nel rendiconto 2022 e con la previsione definitiva 2023 alla data attuale:

Titolo 1 - recupero evasione	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Accertamenti		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU - cap. 111/2-111/3	606.523,00	832.000,00	500.000,00	277.223,91	500.000,00	277.223,91	500.000,00	277.223,91

19

Il Collegio ritiene congrua la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le previsioni per il triennio 2024-2026 delle sanzioni da codice della strada risultano così formulate:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 489.170,00	€ 539.170,00	€ 539.170,00
Sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 60.830,00	€ 60.830,00	€ 60.830,00
TOTALE SANZIONI	€ 550.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 188.329,23	€ 205.450,07	€ 205.450,07
Percentuale fondo (%)	34,24%	34,24%	34,24%

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (cap. 550338-560346/1-560346/2-560346/4-630408/2-630408/3-630408/4-630408/5-630408/6-640424-710491	225.939,00	143.747,00	143.747,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	225.939,00	143.747,00	143.747,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.861,29	41.001,97	37.533,43
Percentuale fondo (%)	18,09%	28,52%	26,11%

Il Collegio dei Revisori ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

La previsione dei proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è la seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	2.139.068,21	2.279.800,00	2.274.800,00	2.274.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	90.361,88	99.176,03	97.857,42	97.857,42
Percentuale fondo (%)	4,22%	4,35%	4,30%	4,30%

Il Collegio dei Revisori ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nel paragrafo 2.1.4 "I Servizi a domanda individuale" della Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026 sono stati individuati i servizi a domanda individuale ed è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024 nella misura del 70,61%.

I servizi considerati risultano:

- asilo nido 90,17%
- refezione scolastica 77,65%
- trasporto sociale 1,42%
- impianti sportivi 26,21%
- teatro 51,57%
- musei 18,64%

La percentuale rilevata per il servizio asilo nido - pari al 90,17% - è stata calcolata tenendo conto del 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 498/1992.

Canone unico patrimoniale

La previsione 2024-2026 dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è la seguente, confrontata con i dati accertati nel rendiconto 2022 e la previsione definitiva 2023 alla data attuale:

Titolo 3	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 218.335,50	€ 235.000,00	€ 210.000,00	€ 20.727,30	€ 220.000,00	€ 21.714,31	€ 220.000,00	€ 21.714,31

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni nel bilancio 2024-2026, confrontata con i dati accertati nei rendiconti 2022-2021 e la previsione definitiva 2023 alla data attuale, è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa capitale
2021 (rendiconto)	€ 591.237,64	€ 204.758,00	€ 386.479,64
2022 (rendiconto)	€ 1.009.096,99	€ 350.000,00	€ 659.096,99
2023 (previsione definitiva)	€ 549.393,00	€ 324.893,00	€ 224.500,00
2024	€ 770.000,00	€ 400.000,00	€ 370.000,00
2025	€ 670.000,00	€ 400.000,00	€ 270.000,00
2026	€ 670.000,00	€ 512.045,00	€ 157.955,00

Nota: La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Il Collegio ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2025-2026 per macro-aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa accertata nel rendiconto 2022 sono le seguenti:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2022	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	3.553.850,99	3.767.080,00	3.763.380,00	3.763.380,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	331.536,32	345.338,00	344.263,00	344.263,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.803.732,22	7.820.525,20	7.084.902,30	6.992.502,30
104	Trasferimenti correnti	1.728.816,59	1.454.513,00	1.414.413,00	1.410.413,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	412.793,55	336.390,77	304.240,88	270.663,87
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.985,45	50.700,00	50.700,00	50.700,00
110	Altre spese correnti	305.255,99	1.124.873,83	1.088.929,34	1.102.379,34
Totale		13.176.971,11	14.899.420,80	14.050.828,52	13.934.301,51

Spese di personale

La nota integrativa evidenzia che le previsioni di spesa di personale nel triennio 2024/2026 rispettano i limiti di spesa di cui agli articoli 1, comma 557-quater, della legge 296/2006 e 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Il Collegio ha espresso con verbale n. 26 in data odierna parere (n. 19/2023) al piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste nel bilancio 2024-2026 sono pari:

- per il 2024 ad euro 7.126.390,64
- per il 2025 ad euro 2.744.274,21
- per il 2023 ad euro 1.761.880,00

e corrispondono ai seguenti macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2022	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.488.714,22	7.037.390,64	2.675.274,21	1.692.880,00
203	Contributi agli investimenti	18.922,81	10.000,00	10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	25.567,35	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	15.392,65	79.000,00	59.000,00	59.000,00
Totale		1.548.597,03	7.126.390,64	2.744.274,21	1.761.880,00

Il Collegio ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Collegio ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 110.138,83 pari allo 0,74% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 100.005,34 pari allo 0,71% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 113.455,34 pari allo 0,81% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 1, è stato stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 110.138,83
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 621.195,00 per l'anno 2024 interamente di parte corrente;
 - euro 637.984,00 per l'anno 2025 interamente di parte corrente;
 - euro 637.984,00 per l'anno 2026 interamente di parte corrente;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Collegio ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta così quantificato:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 621.195,00	€ 637.984,00	€ 637.984,00

Fondi per spese potenziali

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.140,00	4.140,00	4.140,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	41.100,00	68.500,00	68.500,00
Quota U2 confessioni religiose	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FCDE ex art. 142 Codice Strada	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale	62.740,00	90.140,00	90.140,00

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Risultato di amministrazione 2022 - Altri accantonamenti

Il Collegio rammenta che nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 sono presenti altri accantonamenti per un importo complessivo di euro 1.686.003,83 così composti:

- euro 3.400,00 per fondo per indennità di fine mandato
- euro 61.857,00 per oneri contrattuali per anno 2022
- euro 8.583,80 da sanzioni codice della strada art. 142
- euro 132.500,00 per oneri da garanzie fideiussorie
- euro 35.987,56 per quota U2 per confessioni religiose
- euro 130.555,55 per fondo a garanzia equilibri bilancio di parte capitale
- euro 47.836,77 oneri fiscali da debito per investimenti
- euro 994.395,94 per oneri da incremento utenze
- euro 40.440,05 per Tefa Città Metropolitana
- euro 198.314,55 art. 56-bis D.L.69/2013
- euro 32.132,61 quota FAL liberata.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3, pertanto, non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

Si rammenta che limitatamente agli anni 2022 e 2023, la L.145/2018, articolo 1, comma 861, come modificata dall'articolo 9, comma 2, lett. a) del D.L.n. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L.n.233/2021, prevede che le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili se trasmettono alla PCC la comunicazione relativa allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativi ai due esercizi precedenti, previa verifica dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'Ente non si avvale della suddetta norma in quanto i dati contabili risultano sostanzialmente allineati a quelli della PCC.

INDEBITAMENTO

L'Ente rispetta le condizioni di cui agli articoli 203 e 204 del D.Lgs.n.267/2000.

Il Collegio rileva che nel triennio 2024-2026 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	11.036.373,81	10.097.171,08	9.332.672,99	9.241.934,67	8.473.081,08	7.672.077,60
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	936.299,13	769.086,14	90.738,32	768.853,59	801.003,48	834.580,49
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.903,60	4.588,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.097.171,08	9.332.672,99	9.241.934,67	8.473.081,08	7.672.077,60	6.837.497,11
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0		0	0	0

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'importo dei rimborsi prestiti è pari al totale previsto al titolo 4, missione 50, ivi inclusa la quota del rimborso dell'anticipazione di liquidità.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	451.666,74	412.793,55	22.941,35	336.390,77	304.240,88	270.663,87
Quota capitale	936.299,13	769.086,14	90.738,32	768.853,59	801.003,48	834.580,49
Totale fine anno	1.387.965,87	1.181.879,69	113.679,67	1.105.244,36	1.105.244,36	1.105.244,36

Il Collegio ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	451.666,74	412.793,55	22.941,35	336.390,77	304.240,88	270.663,87
entrate correnti	13.896.820,01	14.258.003,76	14.596.577,00	14.514.291,85	14.892.505,81	14.465.394,60
% su entrate correnti	3,25%	2,90%	0,16%	2,32%	2,04%	1,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Comune, ha rilasciato garanzia fideiussoria a favore dell'Istituto per il credito sportivo a fronte dei lavori di rifacimento del manto sintetico del campo antistante lo stadio Zucchini ad opera del Mezzolara calcio.

In merito, la situazione dei mutui contratti nel periodo dal 2022 al 2026 la seguente:

Anni residuo

- 2022 euro 115.549,39
- 2023 euro 98.035,94
- 2024 euro 79.859,04
- 2025 euro 60.993,56
- 2026 euro 41.413,40

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione come evidenziato nell'allegato a1 mostrano un accantonamento dedicato pari a euro 132.500,00 più che sufficiente a coprire il valore residuo del debito in essere e pertanto vale la disposizione dell'art. 204, comma 1 del TUEL per il quale non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ORGANISMO PARTECIPATO	TIPO ATTIVITA'	QUOTA PARTECIPAZIONE
ASP PIANURA EST	SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	23,30%
SFERA S.R.L.	GESTIONE FARMACIE COMUNALI	1,33%
LEPIDA S.P.A.	SOCIETA' REGIONALE SERVIZI CONNETTIVITA' PER PE PA	0,0014%
ACER PROVINCIA BOLOGNA	GESTIONE ERP	1,50%

Accantonamento a copertura di perdite

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n.147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs.n.175/2016)

L'Ente dovrà approvare entro il 31/12/2023 con deliberazione di Consiglio comunale la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs.n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

Con deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 7 del 16/05/2023 sono state approvate le *“Linee guida per la relazione dell’organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul bilancio di previsione 2023-2025, per l’attuazione dell’art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266”*, e la Tabella PNRR corredata della relativa nota metodologica di compilazione, prevendendo il suo invio nell’apposita piattaforma della Corte dei Conti entro il 31/07/2023 con aggiornamento al 30/06/2023.

Il Collegio rammenta la riunione tenutasi tramite apposito link di collegamento ricevuto dal Comune in data 24/07/2023 (cfr. verbale n. 19 del 24/07/2023, depositato agli atti dell’Ente) alla quale hanno partecipato il Segretario Comunale, i Responsabili di Settore interessati dai progetti finanziati da risorse PNRR, coordinati dal Responsabile del Settore Finanziario, nella quale ha ultimato le verifiche sui dati inseriti nella tabella, rilevando che il Comune alla data del 30/06/2023 stava rispettando le fasi previste. Il Collegio al termine della riunione ha incaricato il suo Presidente al deposito della stessa nella piattaforma ConTE della Corte dei Conti.

La prossima rilevazione sarà effettuata con aggiornamento alla data del 31/12/2023.

In data 04/12/2023 i Responsabili interessati hanno trasmesso un ulteriore aggiornamento acquisito agli atti del Collegio.

Il Collegio ha verificato che l’Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet, nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11/10/2021.

Il Collegio rileva che l’Ente:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 20/10/2022 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con il Comando provinciale di Bologna della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- con deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 02/12/2022 ha individuato la struttura per i controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR, in particolare ha approvato il modello organizzativo per il presidio del PNRR che prevede in sintesi:
 - a) la costituzione del “Nucleo di monitoraggio ed Audit” per il monitoraggio e controllo dei progetti finanziati con fondi PNRR composto dai seguenti soggetti:
 - Responsabile del Settore servizi finanziari che esercita il controllo di natura economico/finanziaria;
 - Responsabile Area Programmazione e Organizzazione, con il supporto operativo del Settore risorse e controlli, cui compete il controllo di gestione;
 - Segretario Generale per il controllo di legittimità, compreso quello di natura contrattuale;
 - b) la costituzione di una articolazione organizzativa ad hoc, denominata “Unità di Progetto” descritta analiticamente nell’organigramma per la gestione dei progetti PNRR per la gestione dei singoli progetti PNRR, che possa interagire con il coordinatore e con il Nucleo di monitoraggio ed Audit, che contenga al suo interno le competenze necessarie, le cui attività e relativi tempi di esecuzione, milestone e target, siano definiti da opportuni cronoprogrammi costruiti in un’ottica di analisi di processo;
- con determinazione n. 987/2022 del Segretario generale sono state individuate le unità di progetto e i dipendenti coinvolti nell’attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive anno 2023;
- dei dati accertati con il rendiconto esercizio 2022;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

29

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione 2024/2026 entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere (n. 19/2023) espresso sul piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 - cfr. verbale n. 26/2023;
- del parere (n. 20/2023) espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 - cfr. verbale n. 26/2023;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dei dati accertati in sede di rendiconto 2022;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

Il Collegio dei Revisori:

- ha verificato che il bilancio 2024-2026 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 21/11/2023, di cui alla proposta di Consiglio comunale n. 2265/2023.

05 dicembre 2023

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai